

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **21**

in data: **30.03.2016**

□ Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: RELAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AI RISULTATI
CONSEQUENTI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ PARTECIPATE.**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **12.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, avrebbero dovuto definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Considerato che questo Comune, di piccole dimensioni, partecipa al capitale delle seguenti società di servizi:

- **Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti(CLIR)** – con una quota di partecipazione dello 1,38%;
- **Consorzio Bassa Lomellina (CBL)** - con una quota di partecipazione del 3,25%;
- **Gruppo Azione locale Lomellina srl (GAL)** - con una quota di partecipazione dell’0,38%;

Dato atto che tali quote, detenute in azioni e quote (n. 4753 CLIR, n. 3254 CBL e n. 200 GAL), sono le minime per poter garantire il controllo delle suddette Società e quindi è stato praticamente impossibile predisporre un Piano comunale di razionalizzazione delle partecipazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 08.04.2015, di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 3 del 29.04.2015, con la quale si stabiliva, in base alle considerazioni sopra esposte, di non approvare un Piano operativo previsto dalla normativa sopra richiamata, ma, esercitandola funzione propositiva di cui all’art. 48, comma2, del D. Lgs. n. 267/2000, di invitare il Sindaco, quale rappresentante del Comune presso le succitate Società, chiedere alle stesse di valutare la possibilità di ridurre i costi di gestione e di razionalizzare le partecipazioni degli enti aderenti, soprattutto quelli di piccole dimensioni;

Vista la relazione del Sindaco, redatta in data odierna, che viene allegata alla presente e dalla quale, alla luce di tutto quanto sopra, si evince un notevole risparmio sui costi, con l’introduzione del servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;

Visto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. Di prendere atto della relazione del Sindaco redatta in data odierna e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince un notevole risparmio sui costi, con l'introduzione del servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

RELAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AI RISULTATI CONSEGUENTI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Premesso che:

dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, avrebbero dovuto definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Considerato che questo Comune, di piccole dimensioni, partecipa al capitale delle seguenti società di servizi:

- **Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (CLIR)** – con una quota di partecipazione dello 1,38%;
- **Consorzio Bassa Lomellina (CBL)** - con una quota di partecipazione del 3,25%;
- **Gruppo Azione locale Lomellina srl (GAL)** - con una quota di partecipazione dell’0,38%;

Dato atto che tali quote, detenute in azioni e quote (n. 4753 CLIR, n. 3254 CBL e n. 200 GAL), sono le minime per poter garantire il controllo delle suddette Società e quindi è stato praticamente impossibile predisporre un Piano comunale di razionalizzazione delle partecipazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 08.04.2015, di cui si è preso atto con deliberazione consiliare n. 3 del 29.04.2015, con la quale si stabiliva, in base alle considerazioni sopra esposte, di non approvare un Piano operativo previsto dalla normativa sopra richiamata, ma, esercitandola funzione propositiva di cui all’art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, di invitare il Sindaco, quale rappresentante del Comune presso le succitate Società, chiedere alle stesse di valutare la possibilità di ridurre i costi di gestione e di razionalizzare le partecipazioni degli enti aderenti, soprattutto quelli di piccole dimensioni;

Si riconferma tutto quanto esposto nella deliberazione sopra richiamata riguardo a CBL e GAL, dando però atto che, in merito agli accordi raggiunti con CLIR, si è ottenuto un notevole risparmio sui costi, introducendo il servizio di raccolta differenziata con uso di calotte;

La presente relazione viene trasmessa alla Giunta Comunale perché ne prenda atto, la trasmetta alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e la pubblichi sul sito istituzionale del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ottobiano, 30.03.2016.

IL SINDACO
Serafino Carnia

Delibera di G.C. N. 21 del 30.03.2016

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to Zampini Giancarla

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 05.04.2016 Al 20.04.2016 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 05.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (15.04.2016) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 15.04.2016 _

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 05.04.2016

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
